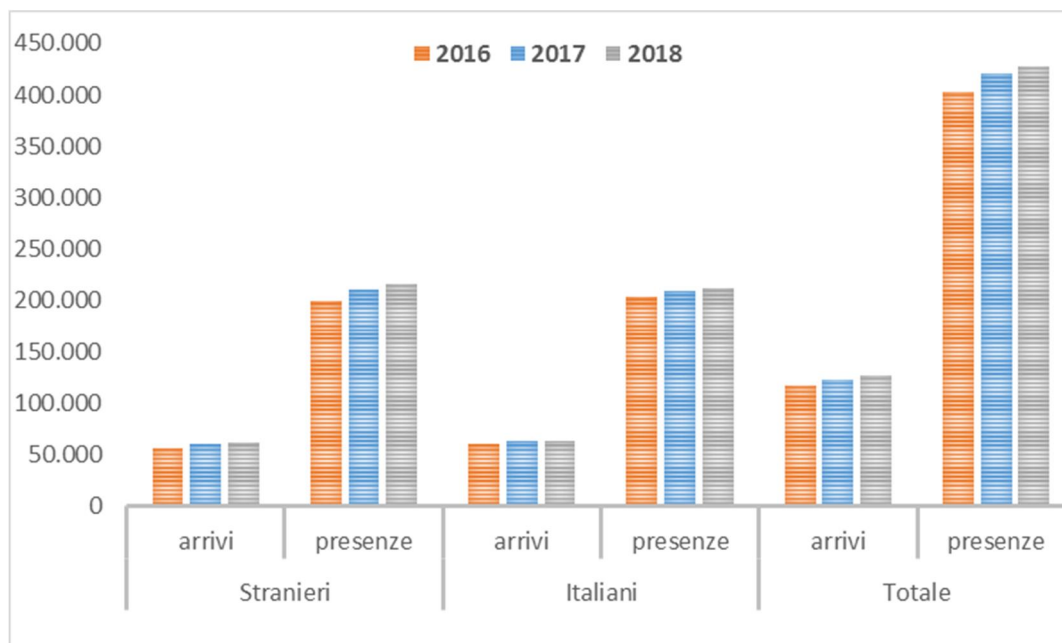
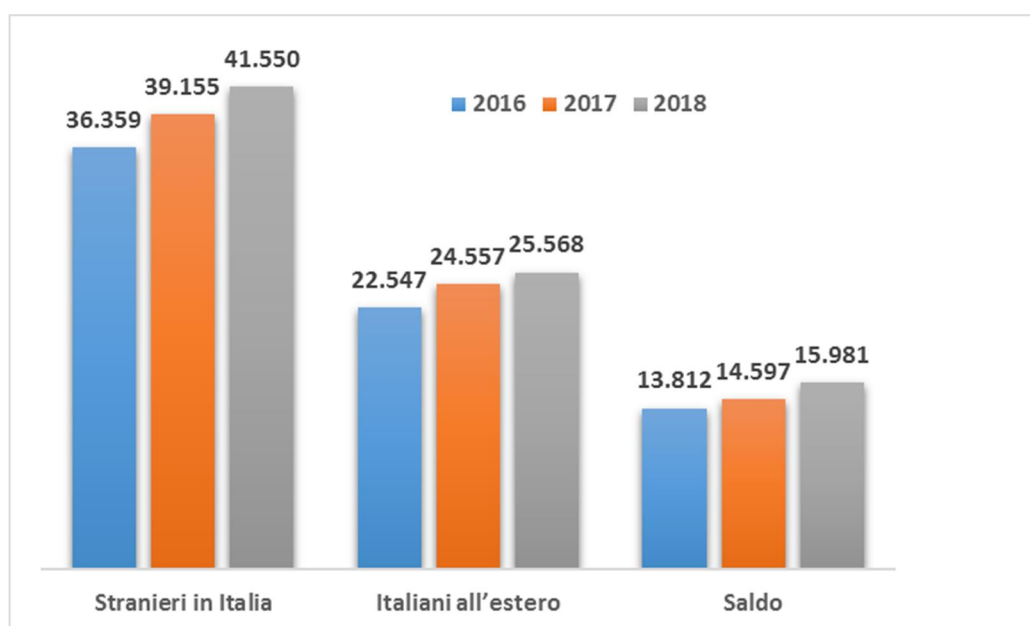


Turismo: nel 2018, frena la crescita di arrivi e presenze, aumenta il ricorso all'ospitalità "non imprenditoriale",

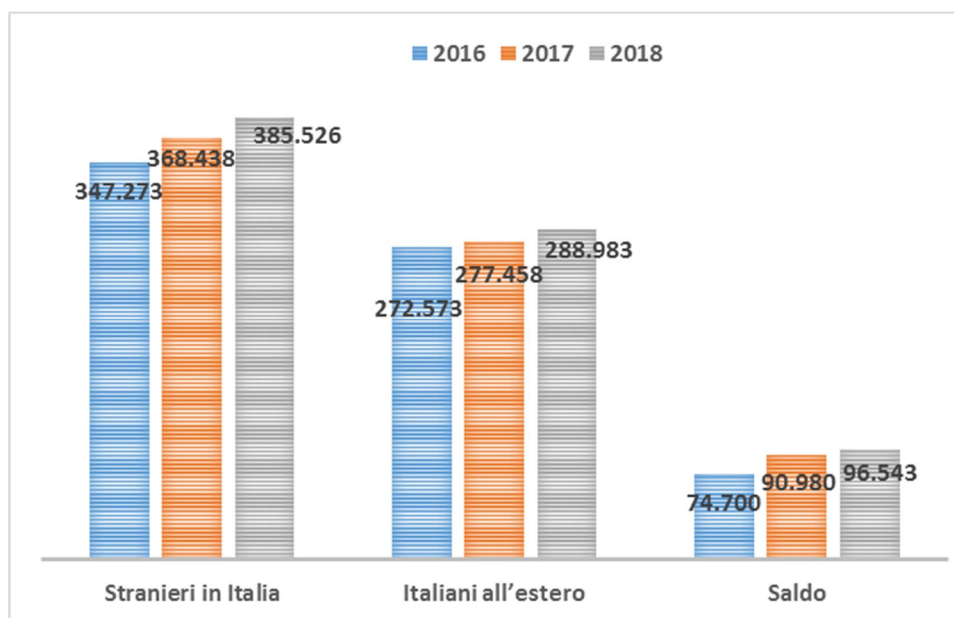
Arrivi e presenze di italiani e stranieri negli esercizi ricettivi (x1000)



Spesa turistica degli stranieri in Italia e degli italiani all'estero (milioni di euro)



Pernottamenti turistici degli stranieri in Italia e degli italiani all'estero (x 1000)



Nel 2018, la crescita degli arrivi e delle presenze nelle imprese turistiche italiane (dati Istat, sia pur ancora provvisori) evidenzia un sostanziale dimezzamento rispetto all'anno precedente (tabella 1). Per quanto riguarda gli arrivi, si passa dal +5,3% del 2017 sul 2016, al +2,6% del 2018 sul 2017. Più pesante è la flessione dell'incremento di presenze (pernottamenti): nel 2017 sul 2016 era +4,4%; nel 2018 sul 2017 scende a +1,8%.

Tabella 1 - Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi (x1000)

	2016	2017	Var % 2016-17	2018	Var % 2017-18
Arrivi	116.944	123.196	+5,3%	126.437	+2,6%
Presenze	402.962	420.629	+4,4%	428.252	+1,8%
Perm. media	3,45	3,41	-1,2%	3,39	-0,6%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

A questo andamento decrescente (tabella 2) contribuisce soprattutto il movimento dei turisti italiani che passa, per quanto riguarda i pernottamenti, dal +3,2% del 2017 sul 2016 al +1% del 2018 sul 2017. Gli stessi raffronti, per i turisti stranieri, segnano +5,6% nel 2017 e +2,6% nel 2018.

Gli arrivi di stranieri, nel 2018, sono cresciuti del 3,3% quando la media di crescita nell'Europa Mediterranea (stime UNWTO - Organizzazione Mondiale del Turismo) è stata del 7%.

Tabella 2 - Arrivi e presenze di italiani e stranieri negli esercizi ricettivi (x1000)

		2016	2017	Var % 2016-17	2018	Var % 2017-18
Stranieri	arrivi	56.764	60.523	+6,6%	62.547	+3,3%
	presenze	199.422	210.659	+5,6%	216.153	+2,6%
	perm. media	3,51	3,48	-0,8%	3,46	-0,6%
Italiani	arrivi	60.180	62.672	+4,1%	63.890	+1,9%
	presenze	203.540	209.970	+3,2%	212.099	+1,0%
	perm. media	3,38	3,35	-0,9%	3,32	-0,9%
Totale	arrivi	116.944	123.196	+5,3%	126.437	+2,6%
	presenze	402.962	420.629	+4,4%	428.252	+1,8%
	perm. media	3,45	3,41	-1,2%	3,39	-0,6%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Per l'Italia il turismo rappresenta una risorsa economica molto importante, nella misura in cui è molto più quello che spendono i turisti stranieri che visitano il nostro paese rispetto a quanto spendono i turisti italiani che viaggiano all'estero (dati Banca d'Italia).

Questo saldo attivo (tabella 3) è cresciuto anche nel 2018 avvicinandosi ai 16 miliardi di euro: pur essendo rallentata la crescita della spesa dei turisti stranieri (+6,1% nel 2018 sul 2017 contro +7,7% nel 2017 sul 2016), è di più rallentata la crescita della spesa dei turisti italiani all'estero (+4,1% contro +8,9%).

Tabella 3 - Spesa turistica degli stranieri in Italia e degli italiani all'estero (milioni di euro)

	2016	2017	Var % 2016-17	2018	Var % 2017-18
Stranieri in Italia	36.359	39.155	+7,7%	41.550	+6,1%
Italiani all'estero	22.547	24.557	+8,9%	25.568	+4,1%
Saldo	13.812	14.597	+5,7%	15.981	+9,5%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Banca d'Italia

La spesa turistica media giornaliera degli stranieri (spesa totale/presenze), nel 2018 è aumentata dell'1,4%, arrivando a circa 108 euro; nel 2017 era poco superiore ai 106 euro (+1,5% sul 2016), e nel 2016 poco inferiore ai 105 euro (tabella 4).

Tabella 4 - Spesa turistica media giornaliera degli stranieri per presenza

	2016	2017	Var % 2016-17	2018	Var % 2017-18
Spesa totale (m.ni €)	36.359	39.155	+7,7%	41.550	+6,1%
Presenze (x000)	347.273	368.438	+8,9%	385.526	+4,1%
Spesa per presenza (€)	104,7	106,3	+1,5%	107,8	+1,4%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Banca d'Italia

Circa un quarto della spesa turistica degli stranieri che viaggiano in Italia è destinato alla ristorazione e all'acquisto di prodotti alimentari. La crescita, in valore assoluto, di tale spesa è direttamente proporzionale alla "popolazione aggiuntiva" turistica (tabella 5) derivante dalla differenza fra presenze in Italia di turisti stranieri e presenze di turisti italiani all'estero: i 365 giorni dell'anno.

La popolazione aggiuntiva era cresciuta, nel 2017 sul 2016, del 22%; nel 2018 sul 2017, la crescita è stata solo del 6,1%.

Tabella 5 - Pernottamenti turistici degli stranieri in Italia e degli italiani all'estero e popolazione aggiuntiva (x 1000)

	2016	2017	Var % 2016-17	2018	Var % 2017-18
Stranieri in Italia	347.273	368.438	+6,1%	385.526	+4,6%
Italiani all'estero	272.573	277.458	+1,8%	288.983	+4,2%
Saldo	74.700	90.980	+21,8%	96.543	+6,1%
Popolazione aggiuntiva	205	249	+21,5%	265	+6,4%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Banca d'Italia

D'altra parte, nel 2018, si registra una importante crescita dei soggiorni turistici degli stranieri in strutture ricettive "informali" cioè non organizzate in forma imprenditoriale (tabella 6): tali soggiorni sono passati da un già rilevante 42,6% del totale nel 2016, al 42,8% del 2017 e infine al 43,9% del 2018.

Tabella 6 - Pernottamenti turistici degli stranieri nelle imprese turistiche, in altre sedi di accoglienza e totali

	2016	2017	Var % 2016-17	2018	Var % 2017-18
Imprese	199.422	210.659	+5,6%	216.153	+2,6%
Altre	147.851	157.779	+6,7%	169.373	+7,3%
Totale	347.273	368.438	+6,1%	385.526	+4,6%
Altre su totale	42,6%	42,8%	+0,5%	43,9%	+2,6%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat e Banca d'Italia

Conclusioni

Il turismo internazionale (viaggi verso un paese diverso da quello di residenza) è da anni in costante crescita. Negli ultimi anni, sia pure con andamento influenzato da alcuni periodi di crisi economico-finanziaria mondiale, la crescita media annuale degli arrivi, a livello globale, è stata intorno al 4% (dati UNWTO - Organizzazione Mondiale del Turismo). Nell'Europa Mediterranea, la crescita media annuale degli arrivi internazionali è stata pressoché doppia (+7-8%) a confronto col dato globale.

Rispetto a tale incremento di Area, la crescita italiana è stata, negli ultimi anni, sempre inferiore, pur conservando al nostro Paese la quinta posizione al Mondo per arrivi internazionali (dopo Francia, USA, Spagna e Cina) e la sesta per il derivante giro d'affari. Nel 2018 abbiamo registrato +4,6% (dati Banca d'Italia) rispetto al +7% dell'Europa Mediterranea.

Ha rallentato, di conseguenza, la crescita della "popolazione aggiuntiva" turistica (+6% nel 2018 contro +22% nel 2017), alla quale corrisponde anche un maggior consumo di prodotti agroalimentari, per lo più tipici, tramite la ristorazione e l'acquisto nei punti vendita. Resta pressoché invariato l'aumento della spesa turistica media giornaliera dei turisti stranieri (+1,4-1,5%) appena superiore all'andamento del tasso di inflazione.

19 aprile 2019